



Bivacco "Nino Soardi" m. 2620
Loc. Colle Boucie
Apertura: luglio-agosto, gestito da volontari
Info: C.A.I. UGET Val Pellice • claudevit@hotmail.com
Tel. 334.3078095 • 333.1000907 • 392.9037168



Rifugio "Cruello" m. 1235
Loc. Chiot d'la Tajà
Apertura: dal venerdì alla domenica, oltre ai festivi
Info: www.rifugiocruello.it
Tel: 340.6463062 • 339.3176202



Giardino Botanico Alpino "B. Peyronel" m. 2290
Loc. Colle Barant. La visita è gratuita.
Apertura: dal 1° luglio al 31 agosto.
Info: www.giardinopeyronel.it • info@giardinopeyronel.it
Unione Montana del Pinerolese: Tel. 0121.520028



Rifugio "Willy Jervis" m. 1732
Loc. Conca del Prà
Apertura: tutto l'anno
Info: www.jervis.it • info@jervis.it
Tel. 0121.932755 • 0121.1976249



Locanda - Pensione "Ciabota del Prà" m. 1732
Loc. Conca del Prà
Apertura: tutti i giorni da giugno a ottobre, domenica e festivi da novembre a maggio
Info: www.ciabota.it • Tel. 0121.953477



Agriturismo "Catalin" m. 1732
Loc. Conca del Prà
Apertura: fine giugno - fine settembre
Tel. 0121.91904 • 338.5327310



Rifugio "Barant" m. 2373
Loc. Colle Barant
Apertura: da metà giugno a metà settembre
Info: www.rifugiobarant.it • info@rifugiobarant.it
Tel. 0121.1976278 • 335.6276850 • 0121.520028



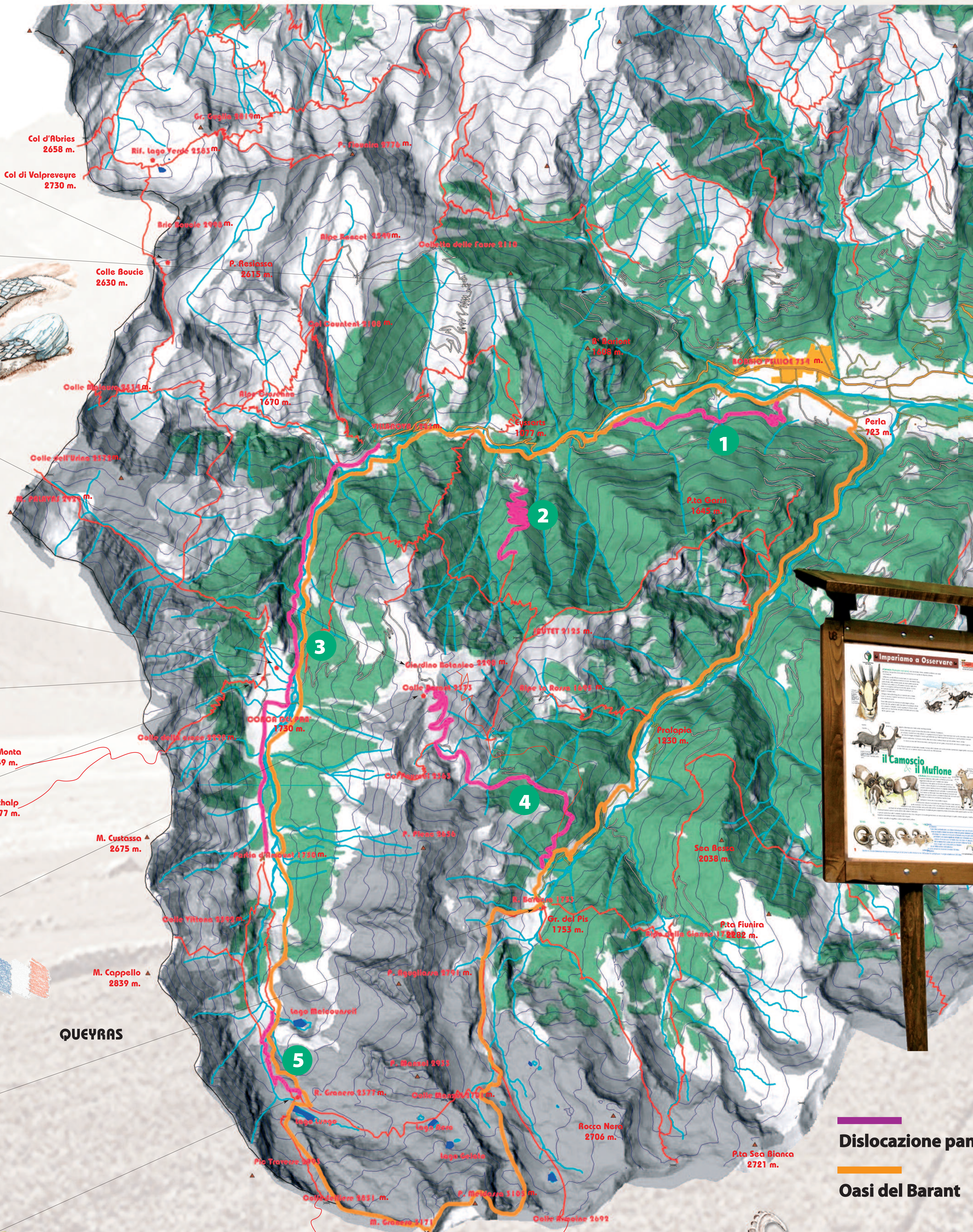
Rifugio "Barbara Lowrie" m. 1753
Loc. Pis della Rossa
Apertura: da maggio ad ottobre
Info: www.rifugiobarbara.it • info@rifugiobarbara.it
Tel. 0121.930077 • 333.3165464



Rifugio "Btg. Alpini Monte Granero" m. 2377
Loc. Adrech del Laus
Apertura: dal 1° giugno al 30 settembre
Info: www.rifugiogranero.com
info@rifugiogranero.com
Tel. 0121.91760 • 0121.930222

Impariamo a Osservare

Percorsi didattici tematici attrezzati per scoprire e conoscere l'ambiente che ci circonda



Dislocazione pannelli

Oasi del Barant

Itinerari

L'Oasi del Barant è una delle più interessanti realtà ambientali delle Alpi Occidentali, con alti indici di biodiversità sia vegetali che faunistici su un territorio di circa 4000 ettari, nel Comune di Bobbio Pellice.

Istituita nel 1976 come **Oasi di protezione faunistica**, ha al suo interno un susseguirsi di vari habitat tipici della zona alpina, distribuiti in una fascia altitudinale molto estesa (cosa non comune a livello regionale), compresa tra i 730 e i 3175 metri del Monte Granero, in cui vivono particolari endemismi quali la Salamandra Lanzaì e specie faunistiche reintrodotte dopo secoli di assenza come lo Stambecco.

Più in generale, presenta una ricchezza qualitativa e quantitativa della tipica fauna alpina e delle specie vegetazionali (per le quali è stato creato un Giardino Botanico Alpino).

L'area confina con il Parco Regionale francese del Queyras e con il Parco del Po Cuneese i cui territori confluiscono nel massiccio del Monviso. La sua complessità geologica e la particolarità delle influenze climatiche che vi si incontrano (mediterranee, boreali, occidentali e orientali) costituiscono un eccezionale mosaico naturalistico.

Dall'inizio degli anni novanta la politica europea di conservazione dell'ambiente si è rivolta al paesaggio naturale come valore culturale ed ecologico, ma soprattutto come **sede delle scorte di diversità**: per questo sono stati individuati dei luoghi, intesi come **archivi della biodiversità ecologica**, della molteplicità delle forme viventi che secondo gli esperti rappresenta lo spessore del capitale energetico necessario all'uomo per garantirsi la sopravvivenza e quindi continuare il proprio viaggio sul pianeta Terra.

Questi luoghi sono i **Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.)** che costituiscono la Rete Natura 2000 che ha come obiettivo la conservazione della biodiversità nel nostro continente: in Val Pellice sono l'Oasi del Prà Barant, il bosco di Pian Prà-Rorà e le stazioni di *Myricaria Germanica* a Villar Pellice, tre dei circa 10.000 siti europei localizzati e schedati ai sensi della **Direttiva Habitat dell'Unione Europea**.

Riferimenti

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE Via Alfieri, 8 • Torre Pellice
Tel. 0121.520028 • www.umpinerolese.it • info@umpinerolese.it

C.A.I. U.G.E.T. Val Pellice Piazza Gianavello, 30 • Torre Pellice
Tel. 339.7386532 • www.caivalpellice.it • info@caivalpellice.it

Emergenza (numero unico)

Soccorso Alpino Tel. 112
Carabinieri Forestali Tel. 112
Vigili del Fuoco Tel. 112

Comune di Bobbio Pellice Piazza Caduti per la Libertà n. 7 • Tel. 0121 957882
www.comune.bobbioellice.to.it • comune.bobbioellice@libero.it

Ufficio Turistico di Torre Pellice Via Repubblica, 3 • Torre Pellice
Tel. 0121 91875 • www.prolocotorrepellice.it • info@prolocotorrepellice.it

Associazione Turistica "Invalpellice" Via Gianavello, 68 • Luserna S. Giovanni
www.invalpellice.com • info@invalpellice.com

Argomenti dei pannelli

- Capriolo - Cinghiale
- I Picchi e lo Scoiattolo
- Uomini e boschi
- Funghi e foglie
- Le castagne
- Il grande castagno
- Gli abitanti del bosco di latifoglie
- Camoscio - Muflone
- Aquila Reale - Gracchio - Corvo Imperiale
- Il prato e i suoi utensili
- La Conca del Prà
- Il Larice e il Gallo Forcello
- Gli uccelli del bosco di conifere
- Marmotta - Salamandra Lanzaì
- Passeriformi dei pascoli alpini
- I rifugi e la cartina d'insieme
- Il formaggio come si fa in alpeggio
- I formaggi gli ovini e i bovini
- Gli alpeggi
- La strada del Barant
- Il torrente
- I laghi di origine glaciale
- Rapaci in volo
- Il Giardino Botanico "B. Peyronel"
- Ermellino - Lepre variabile - Pernice Bianca
- Stambecco - Gipeto

Apprenons à observer

Vous voilà dans l'Oasis du Barant, l'une des plus intéressantes réalités des Alpes récemment insérée, par l'Union Européenne, dans la liste de la directive "Habitat" (Réseau Nature 2000) et classée comme «Site d'INTERET Communautaire» (S.I.C.). L'oasis du Barant (4000 hectares), créée en 1976, protège la faune et la flore alpine. En partant de 730 mètres vous arriverez au Mont Granero (3175 mètres). Ici vous rencontrerez la Salamandre de Lanzaì et le bouquetin (réintroduit après des années d'absence) et aussi un jardin botanique. Cette oasis confie avec le parc Régional du Queyras et le Parc du Po. C'est presque un mosaïque naturaliste exceptionnel: vous vous trouvez dans l'un des 10000 sites répertoriés par l'Union Européenne pour la conservation de la biodiversité en Europe.



MONVISO
3841 m.

